



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

GRECIA

Notiziario economico-commerciale



N. 10 Dicembre 2010 - Gennaio 2011



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INDICE

INFORMAZIONI ECONOMICHE/POLITICHE	3
Proposta del premier Papandreou a favore degli Eurobonds	3
Incontro tra il Primo Ministro Papandreou ed il Commissario Barnier	3
Progetto di emissione di "Diaspora Bonds"	3
Riorganizzazione del sistema dei trasporti urbani	4
Visite del D.G. del FMI, Dominique Strauss-Kahn e del Commissario UE, Olli Rehn	4
Presentata la linea strategica nazionale per le esportazioni	4
Il rapporto annuale della IOBE sull'imprenditoria in Grecia	5
ECONOMIA	5
GRECIA. Diminuisce del 37% il deficit di bilancio nel periodo gennaio-dicembre 2010	5
In leggero calo il disavanzo delle partite correnti nei primi undici mesi del 2010	6
Al 5,2% l'indice dei prezzi al consumo nel mese di dicembre 2010	7
La produzione industriale diminuisce del 5,7% nel periodo gennaio-novembre 2010	8
L'indice dei prezzi alla importazione sale del 4,6% nel mese di novembre 2010	8
In aumento (6,5%) l'indice dei nuovi ordinativi all'industria nel mese di novembre 2010	9
L'attività di costruzione in Grecia è diminuita in volume del 25,4% nei primi 10 mesi del 2010	10
Il tasso di disoccupazione sale al 13,5% nel mese di ottobre 2010	10
Uno studio dell'EL.STAT. rileva i dati relativi agli occupati per attività economica	11
RAPPORTI COMMERCIALI	12
Crescono del 6,1 % le esportazioni nei primi dieci mesi del 2010	12
Oltre ¼ degli acquisti da Germania e Italia nei primi dieci mesi del 2010	12
La Germania si conferma il principale mercato di sbocco dell'export ellenico.	13
In calo il disavanzo commerciale con l'Italia nei primi 10 mesi del 2010	13
INVESTIMENTI – INFRASTRUTTURE – GRANDI OPERE	14
AMBIENTE. 1 miliardo di euro per la costruzione di reti fognarie e depuratori biologici	14
ENERGIA. Al via i lavori per la costruzione di un parco eolico nelle vicinanze di Ydra	14
ENERGIA. La "Pireus Bank" finanzia la costruzione dell'impianto solare di Larissa	14
INFRASTRUTTURE. Previsti nuovi finanziamenti dalla BEI nel 2011	14
INFRASTRUTTURE. 2,5 miliardi di euro per la riqualificazione del vecchio aeroporto di Atene	14
INFRASTRUTTURE. In fase di ultimazione 10 grandi opere infrastrutturali	15
INFRASTRUTTURE. 140 milioni di euro per opere infrastrutturali nel Porto di Salonicco	15
SETTORI E SERVIZI	15
AMBIENTE. Creazione di un parco fotovoltaico di 260.000 MWH nella Macedonia Occidentale	15
AMBIENTE. Cresce l'attività di riciclaggio dei materiali	15
BANCARIO. Il Governo lancia un piano di 24 miliardi di euro a sostegno delle banche greche	15
BANCARIO. In diminuzione i depositi bancari nel mese di ottobre	16
COMMERCIO. La ESEE prevede un calo del giro d'affari del commercio al dettaglio.	16
INFORMATICA. In aumento l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	16
METALLURGIA. Tiene il settore della metallurgia grazie alle esportazioni	17
NAVALE. Gli armatori investono nel mercato del trasporto "Dry-Bulk"	17
TURISMO. Aumenta dell'1,5% il flusso turistico in Grecia nei primi sette mesi del 2010	17
VEICOLI. Diminuiscono del 37,1% le immatricolazioni di autovetture nel 2010	18
VEICOLI. Diminuiscono del 15,5% le immatricolazioni di motociclette nel 2010	18



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INFORMAZIONI ECONOMICHE/POLITICHE

Proposta del premier Papandreou a favore degli Eurobonds

Il nuovo anno in Grecia è iniziato con un positivo attivismo da parte del Premier Papandreou, che negli ultimi giorni è stato prima in Francia, dove ha incontrato l'omologo francese Fillon, e poi in Turchia, a Erzurum, ospite del Premier Erdogan. Degna di nota è, in particolare, l'iniziativa lanciata dal Premier greco poco prima delle festività natalizie, volta a raccogliere un milione di firme tra i cittadini dell'UE a favore della proposta lanciata da Italia e Lussemburgo per la creazione degli eurobonds. La proposta del Primo Ministro greco punta ad agevolare la discussione in ambito comunitario e, auspicabilmente, a facilitare l'avvio del necessario iter istituzionale per la futura istituzione di questo nuovo strumento finanziario. Secondo Papandreou gli eurobonds presenterebbero numerosi vantaggi, consentendo ai Paesi membri di poter gestire in modo più efficiente eventuali future criticità, ampliando le opzioni disponibili per il finanziamento del proprio debito pubblico e garantendo - questo è ciò che più conta per una Grecia ancora scottata dalla recente crisi - dei tassi di interesse inferiori rispetto a quelli di mercato.

Incontro tra il Primo Ministro Papandreou ed il Commissario Barnier

Il Primo Ministro Papandreou ha incontrato giovedì 13 gennaio il Commissario Europeo per i Servizi ed il Mercato Interno, Michel Barnier, in visita in Atene per due giorni. Le conversazioni intercorse hanno principalmente riguardato la crisi economica in Grecia e le azioni intraprese dal Governo greco al fine di contrastarla. Papandreou ha fatto presente che le priorità immediate del Governo per il nuovo anno sono rivolte a promuovere le grandi riforme per combattere i gravi problemi cronici del Paese, al fine di trasformare la Grecia in un Paese moderno con un'economia competitiva ed uno Stato che goda della fiducia dei cittadini. Durante l'incontro si è fatto riferimento ai mercati finanziari e agli impegni per stabilire procedure trasparenti per ostacolare gli speculatori, allo sviluppo dell'ambiente, all'innovazione e all'economia sociale. Barnier ha sottolineato la necessità di un recupero del mercato interno dell'UE ed ha assicurato che nulla sarà consentito per sfuggire alle procedure di controllo stabilite dal G20 e sostenute dai 27 Paesi membri dell'UE, dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo. Barnier ha elogiato gli sforzi di riforma del Governo greco, sottolineando che i sacrifici fatti dal popolo greco sono "necessari" per riportare la Grecia sulla scena europea. Barnier ha detto che ci devono essere miglioramenti sul fronte della trasparenza, responsabilità e migliore concorrenza, osservando che una prima decisione su questo versante è già stata presa.

Progetto di emissione di "Diaspora Bonds".

Il Ministro delle Finanze, Giorgos Papaconstantinou, ha dichiarato di recente che la Grecia è ancora convinta della possibilità di iniziare ad incidere sul proprio debito entro il 2011, confermando l'intenzione di emettere diaspora bonds nei prossimi mesi. L'obiettivo è di ottenere fondi dalla grande comunità greca all'estero, in particolare dai discendenti greci in Australia, Canada e Stati Uniti. Papaconstantinou attende il via libera dell'Autorità di regolamentazione di ognuno dei summenzionati tre paesi per finalizzare i termini dell'emissione.

3



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

Il Governo intende emettere prestiti obbligazionari con un tasso di interesse inferiore al 5%, pari al tasso che attualmente si sta pagando per il finanziamento di 110 miliardi di euro dell'UE e FMI, mentre sta ancora esaminando la loro durata. Secondo fonti governative, Atene si attende di raccogliere circa un miliardo di euro da questa emissione. Nel frattempo, l'Agenzia Ellenica per la Gestione del Debito Pubblico (PDMA) è riuscita a raggiungere, con l'asta del 19 gennaio u.s., 650 milioni di euro con la vendita di buoni del tesoro a 13 settimane e con un tasso di interesse del 4,1% (l'ottanta per cento della quantità venduta è stata acquisita da investitori esteri).

Riorganizzazione del sistema dei trasporti urbani

Il Ministro delle Infrastrutture, Trasporti e Reti, Dimitris Reppas, ha recentemente annunciato in grandi linee il progetto del Governo per la riorganizzazione del sistema di trasporti urbani. Il progetto prevede, tra l'altro, la creazione di una Autorità Metropolitana di Trasporti Urbani (Metropolitan Urban Transport Authority) che sostituirà l'attuale OASA (Athens Urban Transport Organization) e la fusione delle compagnie di trasporto pubblico attualmente in funzione da cinque a due: una per i mezzi di trasporto su strada ed un'altra per il trasporto su rotaie. L'obiettivo, ha sottolineato Reppas, è quello di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio, riducendo i costi operativi, migliorando la coordinazione dei trasporti e dei servizi e aumentando il numero dei passeggeri. Il Ministro ha aggiunto che il Governo è disposto a discutere del progetto con i lavoratori prima della presentazione del disegno di legge in Parlamento prevista per il prossimo mese ed ha definito ingiustificate le mobilitazioni del settore in questo periodo. Ha assicurato che il "carattere pubblico" dei trasporti verrà mantenuto e che il diritto al lavoro degli impiegati verrà garantito, sottolineando però che è necessario assicurare l'autosufficienza delle compagnie di trasporto. " Il Vice Ministro dei trasporti, Spyros Vougias, ha detto che il settore dei trasporti pubblici dovrebbe essere liberalizzato entro il 2019.

Visite del D.G. del FMI, Dominique Strauss-Kahn e del Commissario UE, Olli Rehn

Nel corso di una visita ad Atene il Direttore del FMI, Dominique Strauss-Kahn, si è dichiarato a favore dell'estensione del rimborso del sostegno concesso dalla "Troika" alla Grecia, affermando che il Paese ha ancora molto lavoro da fare e che ora il Governo si deve concentrare sulle riforme strutturali. Dello stesso avviso è stato il Commissario Europeo agli Affari Economici e Monetari, Olli Rehn che nell'esprimere un messaggio ottimista sulla soluzione della crisi economica greca, ha detto che il Consiglio dei Ministri delle Finanze dell'UE esaminerà con spirito positivo la possibilità di estendere il periodo di rimborso del credito concesso al Paese.

Presentata la linea strategica nazionale per le esportazioni

Il Primo Ministro Papandreou e il Ministro per lo Sviluppo Regionale e la Competitività Chrissochoidis hanno annunciato, mercoledì 8 dicembre, la prima strategia nazionale per il sostegno all'export. Papandreou ha affermato che uno dei punti decisivi per il cambiamento di rotta dell'economia del Paese è quello di rafforzare le esportazioni attraverso uno sforzo condiviso sia del mondo istituzionale che di quello privato. Chrissochoidis ha dichiarato che l'impegno del Governo è quello di mettere in atto un piano per l'incremento dell'attività di esportazione, in grado di portarla dall'attuale 8,7% del PIL al 10% nel 2010 e al 16% nel 2014. La strategia nazionale per le esportazioni (denominata Go to Market, G2M) prevede la creazione di un Fondo Nazionale per lo Sviluppo e la Competitività (ETEAN), disponibile a partire dal primo trimestre del 2011, pari a 70 milioni di euro, in grado di supportare il piano ed aumentare l'attività imprenditoriale in questo settore.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

Altro strumento per il finanziamento delle attività di export sarà il programma di estroversione e competitività delle aziende, che prevede 30 milioni di euro, emesso tramite l'ESPA (NSRF - National Strategic Reference Framework) senza intermediari. Il programma punta a rinforzare le PMI per le attività che si collegano direttamente alle esportazioni. Si intende inoltre creare un sistema unificato per la gestione e il controllo della qualità delle esportazioni, attraverso un riassetto degli organismi pubblici che operano in questo settore, coordinando le azioni dell'Organizzazione Nazionale Ellenica per il Turismo (EOT), l'Organizzazione Ellenica per il Commercio Estero (OPE) e la compagnia "Invest in Greece". Si sta inoltre lavorando per l'adozione di un marchio comune da utilizzare per incentivare l'immagine della Grecia nel mondo. Di grande importanza è la decisione di creare un organismo assicurativo del credito per l'export (OAEP) e la formazione di un Consiglio Nazionale per lo Sviluppo e la Competitività, chiamato a coordinare le istituzioni periferiche, le imprese, gli istituti finanziari e le rappresentanze diplomatiche. Chrissochoidis ha dichiarato che verrà applicato un meccanismo di rapido rimborso dell'IVA sulle esportazioni.

Il rapporto annuale della IOBE sull'imprenditoria in Grecia

Il rapporto annuale della "Fondazione per le ricerche economiche e industriali" (IOBE) sull'imprenditoria in Grecia nel periodo 2009-2010 segnala che l'indice dell'attività imprenditoriale nel Paese è sceso dal 9,9% del 2008 all'8,8% nel 2009 e nel 2010 è calato ulteriormente al 5,5%. Nel 2009 approssimativamente 180.000 persone hanno dichiarato di aver chiuso le loro imprese a causa dell'insufficienza dei profitti. Parallelamente il capitale necessario per avviare un'attività è passato da 40.000 a 60.000 mila euro, che però non si riflette nell'aumento di richieste di prestiti bancari basati su criteri di realizzabilità del business. Si calcola che circa 1,6 milioni di persone siano coinvolte in attività di tipo imprenditoriale in Grecia, mentre 600.000 si trovano agli stadi iniziali delle loro attività. Superficialità, introversione e contributi limitati per la creazione di nuovi posti di lavoro sono le caratteristiche principali che definiscono l'imprenditorialità in Grecia.

ECONOMIA

GRECIA. Diminuisce del 37% il deficit di bilancio nel periodo gennaio-dicembre 2010

Il Ministero delle finanze ellenico riferisce che nel 2010 il deficit di bilancio dello Stato è ammontato a -19,454 miliardi di euro, rispetto ai -30,872 miliardi di euro registrati nel corrispondente periodo dell'anno precedente, evidenziando una diminuzione del deficit in valore di circa 11,4 miliardi di euro ed in percentuale del 37%. La riduzione del deficit è conseguenza del consistente calo delle spese che, nel periodo di riferimento, sono diminuite del 9,1%, ancor più di quanto previsto nel bilancio di previsione (-7,5%); in particolare, la "spesa primaria" si è ridotta del 10,9% rispetto alla stima iniziale del -9% ed il pagamento degli interessi ha evidenziato un incremento del 7,3% rispetto all'obiettivo annuale del 7,6%. Le entrate nette di bilancio sono incrementate del 5,5% rispetto al 2009, percentuale di poco inferiore al target programmato (6%), soprattutto per effetto dell'aumentato gettito dell'IVA, verificatosi in particolare negli ultimi cinque mesi dell'anno, ed alle maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione fiscale. Le entrate per la realizzazione del Programma degli Investimenti Pubblici sono incrementate, nel periodo di riferimento, del 50,6% mentre le uscite sono diminuite dell'11,3%.

ATTUAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO ELLENICO NEL 2010

(Valori espressi in milioni di euro)

	2009	2010	Var.% '10/'09	2009	2010		Var.% annuale '10/'09
				Uscite	Progr.ma Politica Econ.ca	Bilancio prev.tivo stime	
					(1)	(2)	
BUDGET ORDINARIO							
1. ENTRATE NETTE (a - b)	48.491	51.168	5,5%	48.491	55.124	51.388	6,0%
a. Entrate prima del rimborso delle tasse	53.443	56.147	5,1%	53.443	60.224	56.488	5,7%
b. Tasse rimborsate	4.952	4.979	0,5%	4.952	5.100	5.100	3,0%
2. USCITE (a+b+c)	71.815	65.247	-9,1%	71.815	67.873	66.403	-7,5%
a. Spesa primaria	57.992	51.679	-10,9%	57.992	54.611	52.798	-9,0%
b. Trasferimenti agli ospedali per debiti pregressi	1.498	345	-77,0%	1.498	245	345	0,0%
c. Pagamento degli interessi	12.325	13.223	7,3%	12.325	13.017	13.260	7,6%
PROGRAMMA INVESTIMENTI PUBBLICI							
3. ENTRATE	2.040	3.072	50,6%	2.040	3.258	2.892	41,8%
4. USCITE	9.588	8.447	-11,9%	9.588	9.200	8.500	-11,3%
BILANCIO GOVERNO CENTRALE (1-2+3-4)	-30.872	-19.454	-37,0%	-30.872	-18.691	-20.623	-33,2%

Fonte: Ministero delle Finanze ellenico

In leggero calo il disavanzo delle partite correnti nei primi undici mesi del 2010

Gli ultimi dati forniti dalla Banca di Grecia, relativi ai primi undici mesi del 2010, evidenziano che la bilancia dei pagamenti ellenica ha registrato un disavanzo delle "Partite Correnti" di circa 22,16 miliardi di euro, il 2,6% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale disavanzo è attribuibile principalmente al "deficit commerciale", che si è attestato a -26,8 miliardi di euro ed in misura minore ai "redditi da lavoro e da investimenti" che sono diminuiti di 8,3 miliardi di euro.

Il surplus dei "Servizi" (12,76 miliardi di euro), superiore rispetto a quello registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente (12,2 miliardi di euro), ha coperto solo parzialmente il deficit delle partite correnti; in particolare, le entrate nette da trasporti sono incrementate del 15,4% mentre gli introiti netti derivanti dai flussi turistici sono diminuiti del 7,3%. Un piccolo contributo alla riduzione del disavanzo delle partite correnti deriva dai "trasferimenti correnti" che, nel periodo in esame, sono aumentati di 197 milioni di euro. I "Movimenti in Conto Capitale" hanno evidenziato un'eccedenza di 880,6 milioni di euro, importo di circa il 55,2% inferiore rispetto a quello registrato nei primi undici mesi del 2009 (1,96 miliardi di euro).

Il "Conto finanziario" ha messo in evidenza un saldo positivo di quasi 22 miliardi di euro, 355 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente (+1,65%). Gli investimenti diretti si sono attestati a 709,2 milioni di euro; nello specifico, le entrate nette per investimenti in Grecia da parte di non residenti sono ammontate a 1,55 miliardi di euro mentre le uscite per investimenti diretti all'estero effettuati da residenti sono state pari a -844 milioni di euro. Gli investimenti di portafoglio, pari a -24,1 miliardi di euro, sono diminuiti sensibilmente rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Gli altri investimenti sono, al contrario, aumentati considerevolmente portandosi ad oltre 41,1 miliardi di euro contro i -11,5 miliardi del periodo gennaio-novembre 2009. Nel periodo in esame le riserve valutarie sono aumentate di 167 milioni di euro e si sono attestate a 4,372 miliardi di euro.

BILANCIA DEI PAGAMENTI

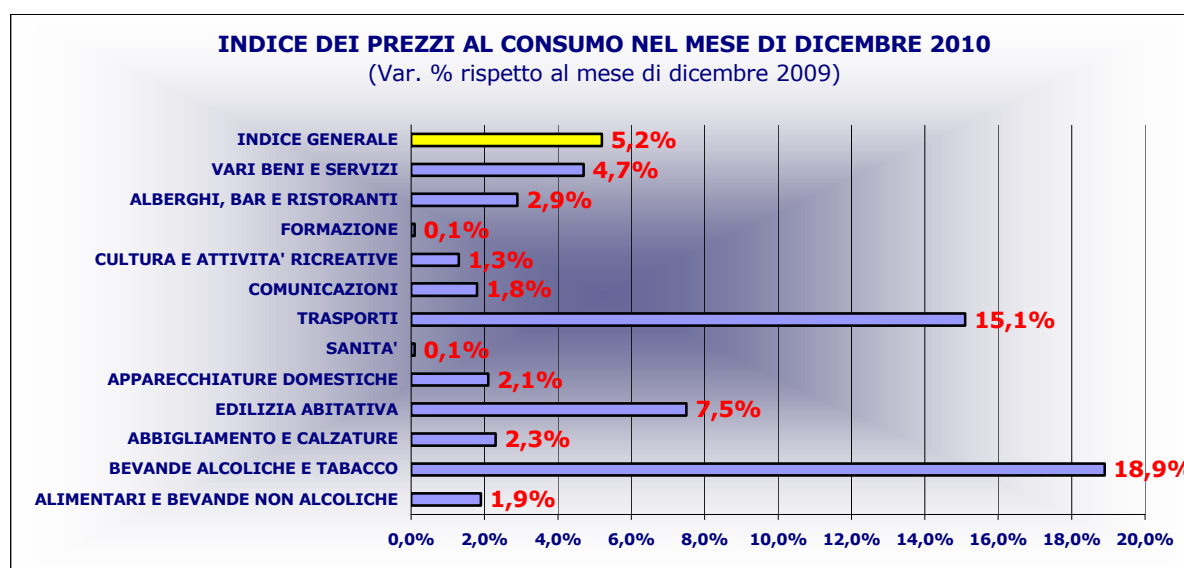
(Valori espressi in milioni di euro)

	GENNAIO - NOVEMBRE			
	2009	2008	2009	2010
PARTITE CORRENTI	-26.703,9	-31.664,7	-22.744,6	-22.157,0
BENI	-30.760,3	-40.991,3	-27.987,7	-26.822,6
Importazioni	46.078,3	59.347,5	41.836,5	42.035,1
Esportazioni	15.318,0	18.356,2	13.848,8	15.212,5
SERVIZI	12.567,2	16.630,6	12.191,6	12.756,6
Introiti, di cui:	26.952,2	32.167,0	25.186,3	26.740,4
Turismo	10.369,1	11.428,9	10.214,4	9.466,1
Trasporti	13.552,2	17.822,9	12.294,2	14.183,6
Altri	3.030,9	2.915,2	2.677,7	3.090,7
Pagamenti	14.384,9	15.536,4	12.994,7	13.983,8
REDDITI (da lavoro e da investimenti)	-9.803,5	-9.752,5	-8.151,7	-8.288,0
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.292,6	2.448,5	1.203,2	197,0
MOVIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.017,4	3.947,7	1.963,8	880,6
CONTO FINANZIARIO	24.225,6	27.159,2	21.587,1	21.942,1
Investimenti diretti	1.091,7	1.065,9	586,4	709,2
Investimenti portafoglio	27.103,8	15.768,7	32.511,0	-24.081,6
Altri investimenti	-3.636,9	10.327,6	-11.456,3	45.147,5
Variazione riserve valuta	-333,0	-3,0	-54,0	167,0
SALDO CONTABILE	460,8	557,8	-806,3	-665,7

Fonte: elaborazione ICE su dati della Banca di Grecia

Al 5,2% l'indice dei prezzi al consumo nel mese di dicembre 2010

Secondo quanto pubblicato dall'Autorità Ellenica di Statistica, l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di dicembre 2010 è salito al 5,2% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, percentuale superiore a quelle registrate nella zona dell'euro.



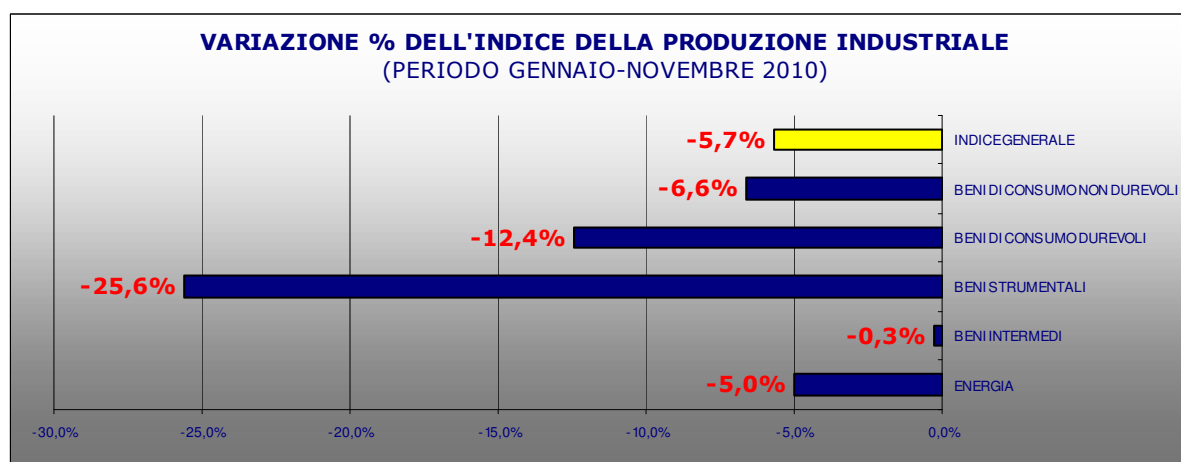
Nel periodo gennaio-dicembre 2010 il tasso medio di variazione dell'indice dei prezzi al consumo è stato del 4,7%, mentre nel 2009 era risultato dell'1,2% rispetto al 2008. Nel mese di riferimento, i maggiori rialzi hanno interessato i settori delle "bevande alcoliche e tabacco" (18,9%) e dei trasporti (15,1%), seguiti da quello dell'"edilizia abitativa" (7,5%), dei "vari beni e servizi" (4,7%), degli "alberghi, bar e ristoranti" (2,9%), dell'"abbigliamento e calzature" (2,3%). Rialzi più contenuti, rispetto all'indice generale dei prezzi, si sono riscontrati nei settori delle "apparecchiature domestiche" (2,1%), degli "alimentari e bevande non alcoliche" (1,9%), delle "comunicazioni" (1,8%), della "cultura e attività ricreative" (1,3%), della "sanità" (0,1%) e della "formazione" (0,1%).

La produzione industriale diminuisce del 5,7% nel periodo gennaio-novembre 2010

L'Autorità Ellenica di Statistica ha riferito che l'indice della produzione industriale, nel periodo gennaio-novembre 2010, ha registrato una flessione del 5,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel 2009 la diminuzione era stata del 5,2% rispetto al 2008.

Il servizio statistico ha attribuito tale riduzione ad una diminuzione del 9,3% della produzione di energia elettrica, ad un calo del 6,3% della produzione dell'industria mineraria, ad un calo del 4,9% della produzione manifatturiera e ad un incremento dello 0,8% della produzione di acqua.

Per quanto concerne i comparti, sempre con riferimento ai primi undici mesi dell'anno, l'indice è diminuito in riferimento a tutti i settori: beni strumentali (-25,6%); beni di consumo durevoli (-12,4%); beni di consumo non durevoli (-6,6%); energia (-5,0%); beni intermedi (-0,3%).



L'indice dei prezzi alla importazione sale del 4,6% nel mese di novembre 2010.

Secondo quanto riferisce l'Autorità Ellenica di Statistica, l'indice dei prezzi all'importazione, relativo al mese di novembre 2010, è cresciuto del 4,6% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Nel novembre 2009 l'indice era aumentato del 4% rispetto al mese di novembre 2008.

Nel dettaglio, l'indice riferito all'energia è cresciuto su base annua del 13,6%, seguito da quelli dei beni di consumo non durevoli (7,1%), dei beni intermedi (3,6%), dei beni di consumo durevoli (1,4%); l'indice dei beni strumentali, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna variazione.

INDICE DEI PREZZI DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 2008-2010

Anno base: 2005 = 100,0

PRINCIPALI GRUPPI INDUSTRIALI	NOVEMBRE			Var. % '09/'08	Var. % '10/'09
	2008	2009	2010		
MERCATO DOMESTICO E NON	111,2	115,7	121,0	4,0%	4,6%
BENI INTERMEDI	114,9	114,3	118,4	-0,5%	3,6%
BENI STRUMENTALI	103,2	103,4	103,4	0,2%	0,0%
BENI DI CONSUMO DUREVOLI	102,1	102,3	103,7	0,2%	1,4%
BENI DI CONSUMO NON DUREVOLI	108,7	109,9	117,7	1,1%	7,1%
ENERGIA	119,9	144,4	164,0	20,4%	13,6%

Fonte: Autorita' Ellenica di Statistica

In aumento (6,5%) l'indice dei nuovi ordinativi all'industria nel mese di novembre 2010

Nel mese di novembre 2010, secondo quanto riferisce l'Autorita' Ellenica di Statistica, l'indice generale dei nuovi ordinativi all'industria è incrementato del 6,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; nel novembre 2009 l'indice era diminuito del -11,7% su base annua.

I nuovi ordinativi riferiti al mercato interno sono diminuiti del 6,7% mentre quelli relativi al mercato estero sono incrementati del 26,6%; in particolare, l'indice è cresciuto del 19,8% nell'eurozona e del 36,1% nell'intera UE. In merito ai comparti industriali, l'indice ha registrato una variazione positiva nei settori: "Metalli di base" (+44%), "Apparecchiature elettriche" (+33,8%), "Prodotti chimici" (+28,2%), "Carta e prodotti della carta" (+3,5%) e "Computer, prodotti elettrici ed ottici" (+1,1%); ha registrato, al contrario, variazioni negative nei settori: "Veicoli a motore e trailers" (-82,8%), "Prodotti fabbricati in metallo" (-28,3%), "Altri mezzi di trasporto" (-24,5%), "Abbigliamento" (-23,9%), "Macchine ed attrezzature" (-23,1%), "Prodotti farmaceutici di base" (-7,8%), "Tessile" (-3,8%).

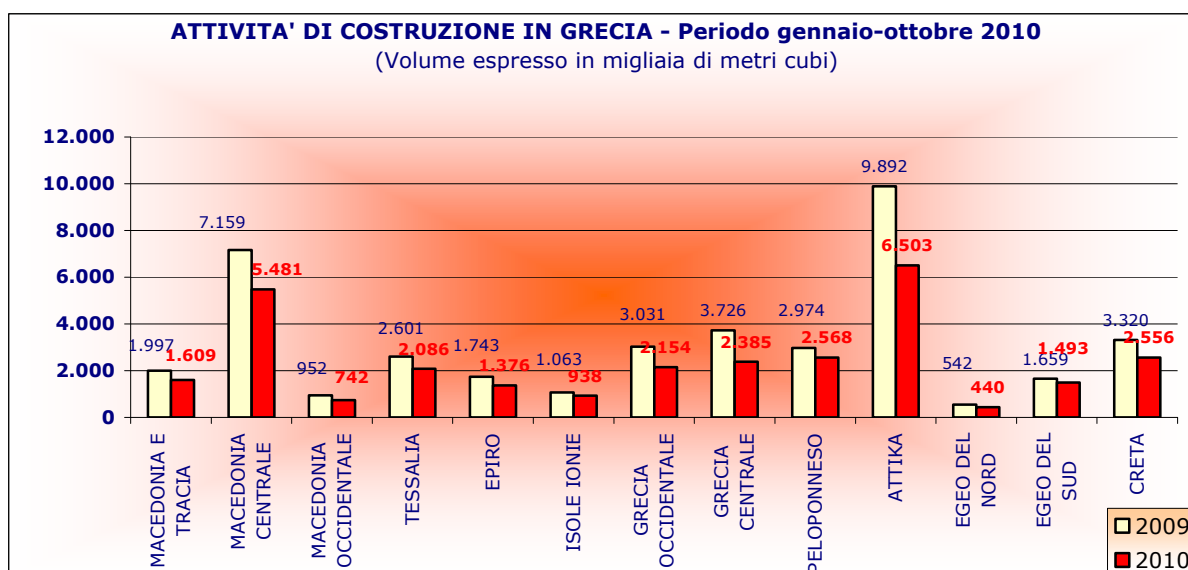
Tasso annuo di variazione dei nuovi ordinativi nell'industria greca

SETTORI	NOVEMBRE		
	2009	2010	Var.%
INDICE GENERALE	90,4	96,3	6,5%
Tessile	58,4	56,2	-3,8%
Abbigliamento	69,8	53,1	-23,9%
Carta e prodotti della carta	115,3	119,3	3,5%
Prodotti chimici	75,8	97,2	28,2%
Prodotti farmaceutici di base	158,1	145,8	-7,8%
Metalli di base	84,8	122,1	44,0%
Prodotti fabbricati in metallo	99,3	71,2	-28,3%
Computer, prodotti elettronici ed ottici	54,4	55	1,1%
Apparecchiature elettriche	79,7	106,6	33,8%
Macchine ed attrezzature	85,3	65,6	-23,1%
Veicoli a motore e trailers	324,1	55,8	-82,8%
Altri mezzi di trasporto	52,3	39,5	-24,5%

Fonte: Autorita' Ellenica di Statistica

L'attività di costruzione in Grecia è diminuita in volume del 25,4% nei primi 10 mesi del 2010

Secondo quanto riferisce l'ELSTAT, nei primi dieci mesi del 2010 l'attività di costruzione in Grecia si è ridotta sensibilmente: nel periodo di riferimento, infatti, il numero delle licenze rilasciate dagli organi competenti per l'esecuzione dei lavori è diminuito dell'11,5% (41.074 unità), le superfici edificabili del -20,2% (8.753.000 mq) ed il volume edificabile del -25,4% (30.330.000 mc). Le aree nelle quali si è registrato il maggior volume di costruzioni sono risultate nell'ordine: l'Attica (6.503.000 m³), la Macedonia Centrale (5.481.000 m³), il Peloponneso (2.568.000 m³) e Creta (2.556.000 m³).



Il tasso di disoccupazione sale al 13,5% nel mese di ottobre 2010

L'Autorità Ellenica di Statistica ha reso noto che il tasso di disoccupazione in Grecia è salito al 13,5% nel mese di ottobre 2010, rispetto al 9,8% di ottobre 2009 e al 12,6% di settembre 2010. Nel periodo di riferimento il numero degli impiegati è ammontato a 4.369.543 unità, quello dei disoccupati a 684.047 e quello della popolazione non attiva a 4.263.751.



Il numero degli impiegati è diminuito su base annua di 135.557 persone (-3%) mentre quello dei disoccupati è incrementato di 192.908 persone (+39,3%). La disoccupazione ha interessato maggiormente il sesso femminile (17,6% rispetto al 13,7% di ottobre 2009) ed in misura minore quello maschile (10,6% rispetto al 7,1% di ottobre 2010) e la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni (34,6%). Le regioni con maggior numero di persone in cerca di lavoro sono risultate nell'ordine: la Macedonia Occidentale (17,2%), la Macedonia orientale e la Tracia (15,4%) e la Macedonia Centrale (14,8%); le regioni con meno disoccupati sono state: l'Egeo settentrionale (7,7%), il Peloponneso (9,5%) e l'isola di Creta (9,8%).

Uno studio dell'EL.STAT. rileva i dati relativi agli occupati per attività economica

Un recente studio elaborato dall'Autorità Ellenica di Statistica, relativo al 3° trimestre 2010, ha rilevato che su un totale di circa 4,4 milioni di occupati il 12,5% esercita la propria attività nel settore primario, il 19,5% nel secondario ed il restante 68% nel terziario. Di questi, circa 800 mila, pari al 18,2% del totale, sono impiegati nel ramo di attività del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazioni di autoveicoli"; oltre 551 mila (12,5%) esercitano nell'ambito dell'"Agricoltura, Silvicoltura e Pesca", circa 465 mila (10,6%) nel settore "manifatturiero", 370 mila (8,4%) nella "Pubblica Amministrazione, difesa e sicurezza sociale", circa 335 mila (7,6%) nel settore "Alberghiero e della Ristorazione" e così a scendere fino ad arrivare ai settori che impiegano un numero esiguo di lavoratori, quali: "Estrattivo e Minerario" (13,5 mila; 0,3%); "Immobiliare" (6 mila; 0,1%).

NUMERO DI OCCUPATI PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA NEL 3° TRIMESTRE 2010

RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA	OCCUPATI ('000)	
	Numero *	Quota %
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONI DI VEICOLI A MOTORE	800,2	18,2%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	551,3	12,5%
MANIFATTURIERA	465,2	10,6%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DIFESA, SICUREZZA SOCIALE	370,1	8,4%
ALBERGHIERO E RISTORAZIONE	333,4	7,6%
COSTRUZIONI	319,4	7,3%
FORMAZIONE	310,0	7,0%
SANITA' E LAVORI SOCIALI	244,8	5,6%
PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	209,8	4,8%
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	207,9	4,7%
FINANZIARIE E ASSICURATIVE	116,0	2,6%
ALTRI SERVIZI	90,9	2,1%
ATTIVITA' DOMESTICHE	90,5	2,1%
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	83,3	1,9%
AMMINISTRATIVA E SERVIZI DI SUPPORTO	76,8	1,7%
ARTE, SPETTACOLO, DIVERTIMENTI	51,5	1,2%
RIFORNIMENTO IDRICO; RETE FOGNANTE, GESTIONE DEGLI SPRECHI	35,1	0,8%
ELETTRICITA', GAS, RIFORNIMENTO CONDIZIONATORI AD ARIA E VAPORE	25,6	0,6%
ESTRATTIVO E MINERARIO	13,5	0,3%
IMMOBILIARI	6,0	0,1%
ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	1,6	0,0%
TOTALE	4.402,9	100,0%

Fonte: Autorita' Ellenica di Statistica * Il numero degli occupati e' calcolato sulla media del trimestre

RAPPORTI COMMERCIALI

Crescono del 6,1 % le esportazioni nei primi dieci mesi del 2010

L'interscambio della Grecia con il resto del mondo, relativamente ai primi dieci mesi del 2010, si è attestato a 44,9 miliardi di euro, con un decremento del 15% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. In particolare, le importazioni, pari a 32,2 miliardi di euro, sono diminuite del -21,2% mentre le esportazioni (12,8 miliardi di euro) sono aumentate del 6,1%; il saldo della bilancia commerciale, cronicamente negativo, si è ridotto di oltre 32 punti percentuali ed è ammontato a -19,4 miliardi di euro (-28,8 miliardi di euro nel gennaio-ottobre 2009).

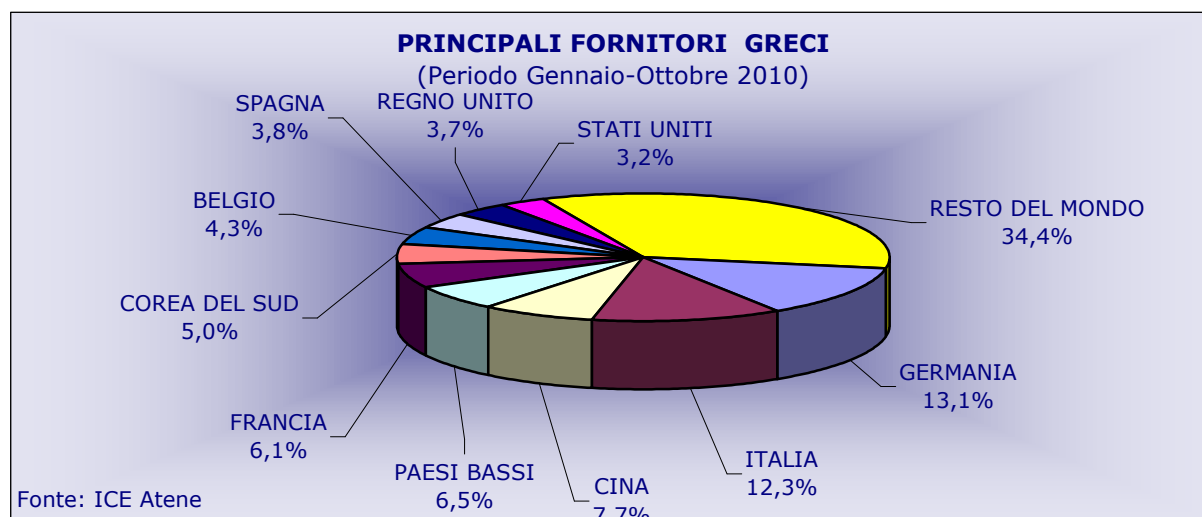
Interscambio della Grecia con il resto del mondo (milioni di euro)

FLUSSI	2008	2009	Var. % '09/'08	Gen-Ott 2009	Gen-Ott 2010	Var. % '10/'09
INTERSCAMBIO	78.080	62.480	-20,0%	52.813	44.917	-15,0%
IMPORTAZIONI	60.717	48.087	-20,8%	40.793	32.161	-21,2%
ESPORTAZIONI	17.362	14.393	-17,1%	12.020	12.756	6,1%
SALDO	-43.355	-33.695	-22,3%	-28.772	-19.406	-32,6%

Fonte: elaborazioni ICE Atene su dati EL.STAT.

Oltre ¼ degli acquisti da Germania e Italia nei primi dieci mesi del 2010

Nel periodo gennaio-ottobre 2010, sul versante delle importazioni greche dal mondo si sono confermati quali principali interlocutori la Germania e l'Italia le cui vendite sono ammontate rispettivamente a 4,2 ed a 3,97 miliardi di euro. Sebbene negli ultimi dodici mesi il volume delle esportazioni dei due paesi sia diminuito in termini percentuali del 13,1% e del 12,3%, le rispettive quote di mercato sono aumentate: la Germania, infatti, è passata dall'11,9% dello scorso anno all'attuale 13,1% e l'Italia dall'11,1% al 12,3%; insieme rappresentano oltre ¼ del totale degli acquisti greci dal mondo.

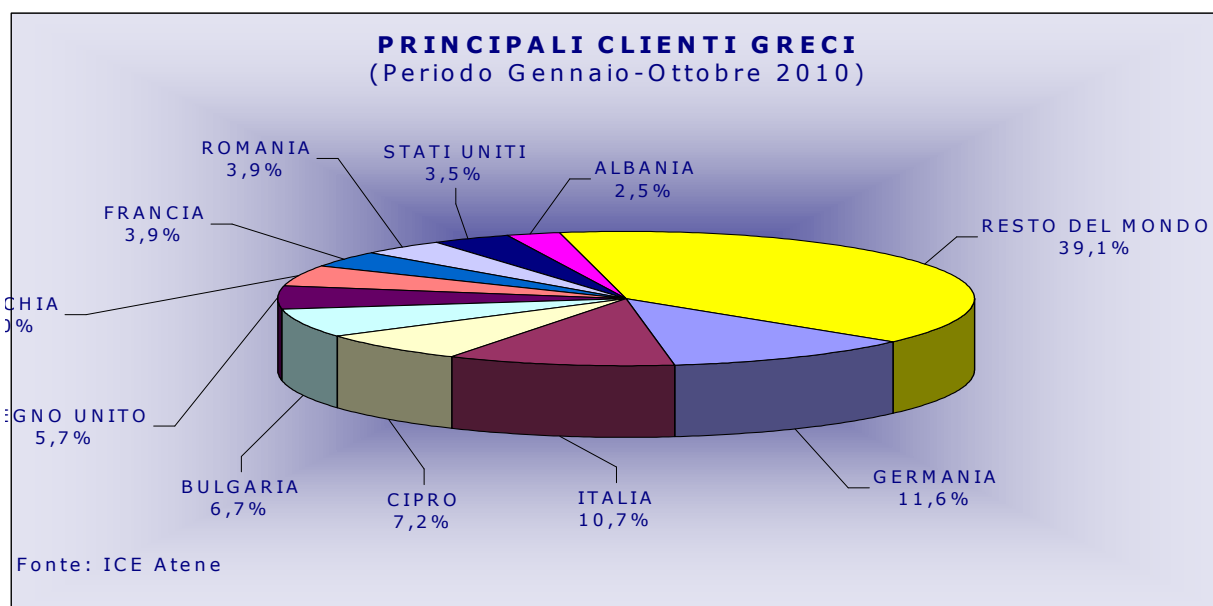


Seguono nella graduatoria dei principali fornitori ellenici la Cina (2,5 miliardi di euro), i Paesi Bassi (2,1 miliardi di euro), la Francia (1,95 miliardi di euro), la Corea del Sud (1,6 miliardi di euro) - le cui vendite sono diminuite nel periodo di riferimento del 28,4% - ed il Belgio (1,4 miliardi di euro).

La Germania si conferma il principale mercato di sbocco dell'export ellenico.

Nel periodo gennaio-ottobre 2010 sul versante delle esportazioni greche verso il resto del mondo il principale cliente e' risultato la Germania con acquisti di 1,48 miliardi di euro, circa l'11,4% in piu' rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Seguono l'Italia (1,37 milioni di euro, +3,1%), Cipro (921 milioni di euro, +5,7%) e Bulgaria (854 milioni di euro, +5,2%).

In evidenza le esportazioni verso il Regno Unito (733 milioni di euro), la Turchia (632 milioni di euro), la Francia (504 milioni di euro) e la Romania (500 milioni di euro) che sono incrementate rispettivamente del 39,3%, del 30,8%, dell'11,3% e del 9,5%. In controtendenza le esportazioni verso gli Stati Uniti (449 milioni di euro, -30,9%) e l'Albania (322 milioni di euro, -1,6%).



In calo il disavanzo commerciale con l'Italia nei primi 10 mesi del 2010

I dati forniti dall'Autorità Ellenica di Statistica, relativi al periodo gennaio-ottobre 2010, evidenziano che il commercio bilaterale tra l'Italia e la Grecia ha registrato un decremento del 9,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, attestandosi su un valore di circa 5,34 miliardi di euro.

Nel periodo in esame le importazioni dall'Italia sono ammontate a 3,96 miliardi di euro (-12,8% rispetto ai 12 mesi precedenti) mentre le esportazioni verso l'Italia hanno raggiunto 1,37 miliardi di euro (+3,1%). Il saldo, tradizionalmente favorevole all'Italia, è diminuito del 19,4% e si è attestato a -2,59 miliardi di euro.

Scambi commerciali tra Grecia e Italia (milioni di euro)

FLUSSI	2008	2009	Var. % '09/'08	Gen-Ott 2009	Gen-Ott 2010	Var. % '10/'09
INTERSCAMBIO	8.941	7.026	-21,4%	5.875	5.335	-9,2%
IMPORTAZIONI DALL'ITALIA	6.933	5.435	-21,6%	4.546	3.964	-12,8%
ESPORTAZIONI VERSO L'ITALIA	2.008	1.591	-20,8%	1.328	1.370	3,1%
SALDO	-4.925	-3.843	-22,0%	-3.218	-2.594	-19,4%

Fonte: elaborazioni ICE Atene su dati EL.STAT.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INVESTIMENTI – INFRASTRUTTURE – GRANDI OPERE

AMBIENTE. 1 miliardo di euro per la costruzione di reti fognarie e depuratori biologici

Il Ministro dell'Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici, Tina Birbili, ha comunicato l'intenzione del governo di destinare 1 miliardo di euro per la costruzione di reti fognarie e depuratori biologici nelle città greche che hanno un numero di abitanti compreso tra i 2.000 e i 15.000. Le realizzazioni delle infrastrutture, che trovano copertura finanziaria nel IV piano di sviluppo europeo, dovranno concretizzarsi entro il 2015. Il Ministro ha comunicato, inoltre, che la costruzione di reti fognarie e depuratori biologici riguarderanno anche la zona dell'Attica per un ulteriore importo di circa 300 milioni di euro.

ENERGIA. Al via i lavori per la costruzione di un parco eolico nelle vicinanze di Ydra.

Nel secondo trimestre del 2011, la società "Terna", filiale del "GEK", uno dei principali gruppi greci attivi nel settore delle costruzioni, inizierà i lavori per la realizzazione di un parco eolico su un isolotto disabitato in prossimità dell'isola di Ydra. L'unità, costituita da 23 impianti, avrà una capacità di 69 MW e sarà in grado di produrre energia per circa 210 milioni di Watt. Il costo dell'intero progetto è stimato in 150 milioni di euro.

ENERGIA. La "Pireus Bank" finanzia la costruzione dell'impianto solare di Larissa

La Banca del Pireo ha deliberato il finanziamento di 30 milioni di euro, a favore dell'impresa ellenica "Selected Volt SA", finalizzata alla costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia nell'area di Larissa. Si stima che l'impianto sarà in grado di fornire energia elettrica a circa 10.800 abitanti.

INFRASTRUTTURE. Previsti nuovi finanziamenti dalla BEI nel 2011

Il Ministro delle Infrastrutture, Reti e Trasporti, D. Reppas, ha informato che nel corso del 2010 la Banca Europea degli Investimenti ha finanziato una serie di progetti infrastrutturali in Grecia per un importo totale di 2,8 miliardi di euro, somma superiore di circa il 47% rispetto ai finanziamenti erogati nel 2009 (1,9 miliardi di euro). Ha dichiarato, inoltre, che nel 2011 la BEI concorrerà al finanziamento di ulteriori progetti, quali la costruzione di 5 nuovi tratti autostradali, la ristrutturazione di alcune aree della metropolitana e la costruzione dell'aeroporto di Kastelli a Creta, il cui bando di gara verrà pubblicato nei primi mesi del prossimo anno.

INFRASTRUTTURE. 2,5 miliardi di euro per la riqualificazione del vecchio aeroporto di Atene

Nelle prossime settimane la società di consulenza "Aris Architects" presenterà il progetto relativo alla riqualificazione dell'area di "Elliniko", il vecchio aeroporto internazionale di Atene, realizzato per conto di un gruppo di armatori greci che intende ottenere l'area in concessione, per un periodo di circa 40 anni. L'intero progetto, il cui costo stimato è di circa 2,5 miliardi di euro, prevede la costruzione di un grande business center collocato su una superficie di 30 ettari, con annessi centro commerciale, clinica ginecologica e complessi alberghieri. È prevista, inoltre, la costruzione di un parco tematico su un'ulteriore superficie di 30 ettari che garantirà le entrate finanziarie necessarie per mantenere il Parco Metropolitan che sorgerà sui 400 ettari restanti.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INFRASTRUTTURE. In fase di ultimazione 10 grandi opere infrastrutturali

Nei prossimi mesi saranno portate a compimento 10 grandi opere infrastrutturali il cui costo globale ammonta a circa 4,65 miliardi di euro. In particolare, tre opere riguardano le strutture ferroviarie, per un importo di 904 milioni di euro, una il risanamento ambientale (80 milioni di euro) e le altre 6 il settore stradale (3,66 miliardi di euro).

INFRASTRUTTURE. 140 milioni di euro per opere infrastrutturali nel Porto di Salonicco

Nelle prossime settimane sarà pubblicato il bando di gara relativo alla messa in opera di alcuni lavori infrastrutturali nel porto di Salonicco, i cui costi dovrebbero aggirarsi intorno ai 140 milioni di euro. In particolare, è prevista la ristrutturazione del molo n. 6, che sarà ampliato di 550 m. in lunghezza e 70 m. in larghezza, e l'esecuzione di lavori per aumentare la profondità delle acque del porto fino a 16 metri, onde consentire l'attracco di navi di maggiore stazza.

SETTORI E SERVIZI

AMBIENTE. Creazione di un parco fotovoltaico di 260.000 MWH nella Macedonia Occidentale

Il Premier Papandreou ha annunciato ieri la creazione del parco fotovoltaico più grande a livello internazionale. Il parco sarà costruito sulla superficie di 520 ettari di miniere di lignite esaurite, avrà una potenza di 200 MW all'anno, offrirà occupazione a 550 lavoratori e contribuirà alla riduzione delle emissioni di 300.000 tonnellate di anidride carbonica all'anno. Il costo ammonterà a circa 600 milioni di Euro. Sarà inoltre creato uno stabilimento di produzione di sistemi fotovoltaici. La gara aperta per la scelta della società che realizzerà l'opera in collaborazione alla DEI, verrà bandita entro la fine del mese. L'investitore parteciperà con una percentuale del 49% e la DEI conserverà il 51%, mentre il 51% dello stabilimento sarà controllato dal privato.

AMBIENTE. Cresce l'attività di riciclaggio dei materiali

Secondo una recente indagine elaborata dall'Autorità Ellenica di Statistica, nel triennio 2007-2009 l'attività di riciclaggio dei materiali usati in Grecia è cresciuta sensibilmente. In effetti, nel periodo in esame, la raccolta ed il riutilizzo dei materiali d'imballaggio ha registrato un aumento del 25,9%, quello delle batterie del 42,3%, degli accumulatori dell'85,8%, degli scarti di attrezzature elettriche del 120,4% e delle autovetture, addirittura del 200%. È opportuno sottolineare che l'atteggiamento positivo delle aziende attive nel campo del riciclaggio è favorito dai sostanziosi finanziamenti nazionali ed europei concessi per finalità di protezione dell'ambiente.

BANCARIO. Il Governo lancia un piano di 24 miliardi di euro a sostegno delle banche greche

Il Governo greco ha comunicato lo scorso mese di avere predisposto un fondo di 24 miliardi di euro per garantire la stabilità del sistema finanziario e per incrementare la liquidità a disposizione delle banche. Tale fondo, che fa capo al Ministero delle Finanze, verrà ridistribuito dalla Banca Centrale alle banche locali sulla base delle rispettive quote di mercato e dei portafogli prestiti. Si stima che le banche più grandi del Paese, (NBG -National Bank of Greece, Alpha Bank, Piraeus Bank, Hellenik Bank) riceveranno circa 3-4 miliardi di euro ciascuno. Si ritiene che questi fondi permetteranno una maggiore flessibilità d'azione, mantenendo la crescita del credito annuo attorno all'1% per il 2010.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

BANCARIO. In diminuzione i depositi bancari nel mese di ottobre

La Banca di Grecia ha reso noto che nel mese di ottobre 2010 la raccolta dei depositi di risparmio presso gli istituti di credito ellenici ha continuato a diminuire, portandosi a 211,5 miliardi di euro, rispetto ai 212,8 del mese di settembre. Nel periodo dicembre 2009-ottobre 2010 la perdita è stata di circa 26,5 miliardi di euro. Le imprese greche, nel mese di ottobre, hanno prelevato più denaro dalle banche mentre i depositi delle famiglie sono leggermente diminuiti portandosi a 176,4 miliardi di euro, rispetto ai 176,5 relativi al mese di settembre.

COMMERCIO. La ESEE prevede un calo del giro d'affari del commercio al dettaglio.

La Confederazione nazionale ellenica del commercio al dettaglio ha dichiarato che nel 2010 il giro d'affari del commercio al dettaglio subirà una diminuzione di circa 3 miliardi di euro a causa delle minori entrate dei consumatori, dell'aumento del numero dei disoccupati e dell'incremento delle tasse indirette e speciali introdotte dal Governo nel quarto trimestre dell'anno.

La ESEE invita i consumatori a supportare il mercato greco durante le vacanze natalizie, periodo dell'anno in cui le entrate derivanti dagli acquisti corrispondono al 20-25% del totale del giro d'affari annuale dei commercianti.

INFORMATICA. In aumento l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Da un'indagine condotta dall'Autorità Ellenica di Statistica, relativa al 1° trimestre del 2010, è emerso che le percentuali delle persone che utilizzano in Grecia il personal computer e di quelle che accedono a internet hanno raggiunto, rispettivamente, il 48,4% ed il 44,4%. Negli ultimi 5 anni l'incremento medio annuo degli utilizzatori del PC è stato del 6,5% e di coloro che accedono ad internet dell'11,4%.

In merito alle caratteristiche demografiche degli utilizzatori di internet, sempre con riferimento ai primi tre mesi dell'anno in corso, essi sono principalmente di sesso maschile (53,9% rispetto a quelli di sesso femminile 46,1%), di età compresa tra i 25 e i 34 anni e di formazione scolastica medio-alta (laurea, diploma, studi professionali).

Circa 9 utenti su 10 utilizzano internet per ottenere informazioni su beni e servizi mentre 8 su 10 lo usano per finalità comunicative. Alcune attività legate all'accesso ad internet sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, quali l'utilizzo di e-mail, internet banking, la ricerca di informazioni su beni e servizi, su viaggi e sistemazioni alberghiere, corsi on line, ecc.; altre attività sono cresciute, come la ricerca di informazioni concernenti la salute (+42,3%), la copia di programmi software (+28,7%), la lettura di giornali on line (+14,4%), l'ascolto di radio o la visione di web TV (+13,7%), la partecipazione a forum di discussione, newsgroup, blogs, chat (+11%).

In merito al tipo di connessione internet, negli ultimi cinque anni si è assistito ad una rapida crescita della connessione a banda larga, che ora incide nella misura dell'88,8%, e di una corrispondente diminuzione della connessione con il modem o ISDN, utilizzata dal 10,2% degli utenti; la connessione con il telefono cellulare è utilizzata dal 5,3% dei consumatori.

L'indagine si è inoltre soffermata sulle motivazioni per le quali una parte della popolazione non utilizza internet; le ragioni riguardano principalmente l'inutilità delle informazioni presenti on line (33,8%), la scarsa dimestichezza dell'utilizzo degli strumenti informatici (33,3%) ed, in misura minore, gli alti costi telefonici per l'accesso e per l'acquisto delle apparecchiature, la mancanza di privacy e la disabilità fisica.

METALLURGIA. Tiene il settore della metallurgia grazie alle esportazioni

Il settore della metallurgia, tra i più importanti per l'economia ellenica, nonostante la perdurante crisi in cui versa il Paese, è riuscito a mantenersi a livelli soddisfacenti di reddito, grazie all'incremento delle esportazioni reso possibile dall'aumento della domanda estera dei Paesi in fase di espansione economica. Le vendite oltre confine hanno consentito la sopravvivenza della maggior parte delle aziende locali del settore che hanno potuto usufruire di un buon grado di liquidità.

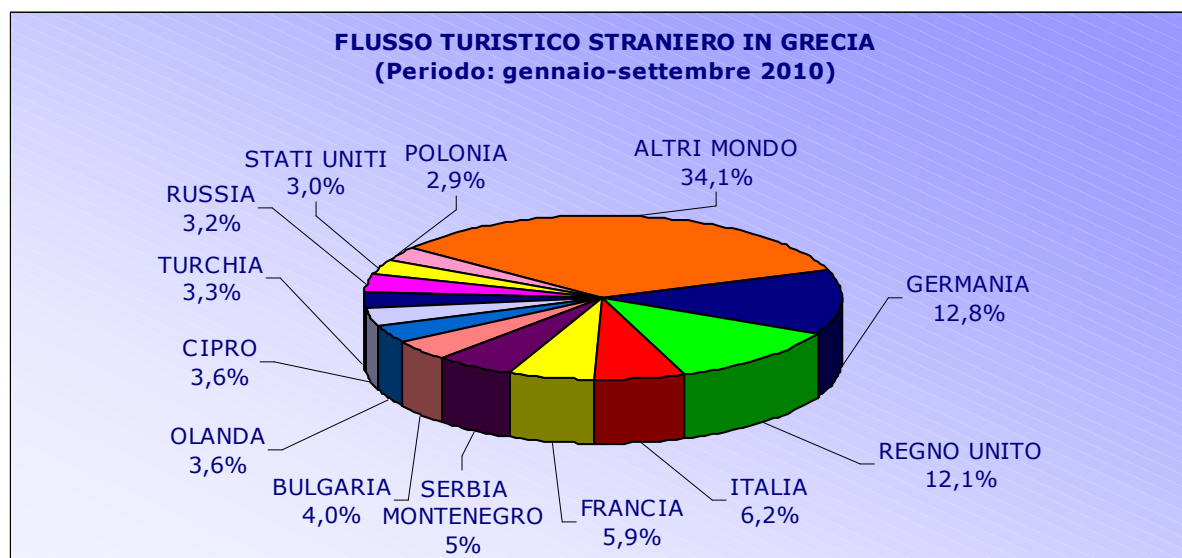
NAVALE. Gli armatori investono nel mercato del trasporto "Dry-Bulk"

I dati resi noti dalla compagnia di brokers marittimi "Golden Destiny" mostrano un aumento degli investimenti da parte degli armatori greci, sia nel mercato dell'acquisto di navi di nuova costruzione, sia in quello dell'acquisto di navi usate.

Gli armatori greci mantengono la leadership globale nel settore mercantile via mare con investimenti di 6 miliardi di euro (nel periodo da inizio 2010 alla fine di ottobre) per l'acquisto di nuove navi soprattutto per il trasporto di carico solido (dry-bulk). Nel periodo gennaio-ottobre 2010 si sono registrati 231 ordini di armatori greci rivolti a cantieri navali in Cina e Corea del Sud, un aumento notevole se rapportato al dato dello stesso periodo nel 2009 (solo 36 ordini). L'attività di investimento degli armatori ellenici rivolta all'acquisto di navi usate è a sua volta degna di nota, con una spesa di 5,2 miliardi di dollari su un totale di 22 miliardi di dollari investiti nel mercato navale nei primi dieci mesi del 2010. La Grecia ora detiene il 17,2% del totale delle transazioni sulle navi usate, seguita dalla Cina, con l'11,7%. La massiccia ripresa dell'attività in questo campo è dovuta soprattutto al rimbalzo delle aliquote sui dry-bulk, con l'indice dei BDI salito di 4.000 punti nell'ultimo mese, rispetto ai 3.005 di dicembre 2009. A ciò si aggiunge la competitività dei prezzi offerta dai cantieri navali in tempo di crisi, che ha rafforzato la volontà degli armatori di rinnovare la flotta con la costruzione di nuove navi: costruire una nave costa infatti il 50% in meno rispetto al 2008.

TURISMO. Aumenta dell'1,5% il flusso turistico in Grecia nei primi sette mesi del 2010

I dati forniti dall'Autorità Ellenica di Statistica evidenziano che nel periodo gennaio-settembre 2010 il flusso turistico di non residenti verso la Grecia ha interessato 12.893.297 persone, l'1,5% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

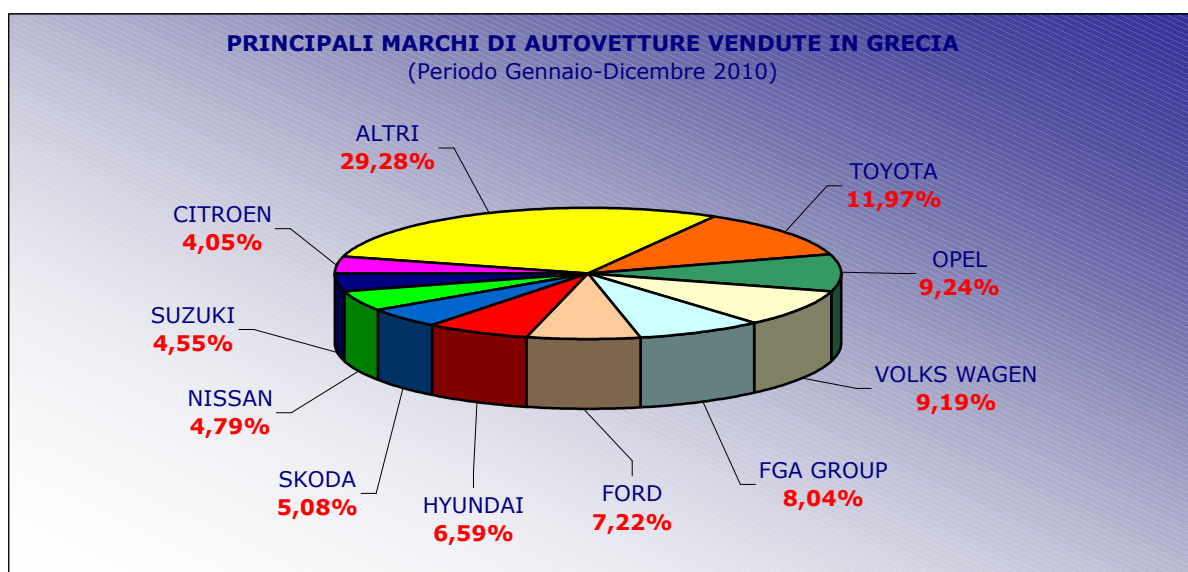


In particolare gli arrivi dall'Europa (11.515.666), che rappresentano l'89,3% del totale, sono diminuiti nel periodo di riferimento dello 0,9%, quelli dall'America (543.396) del 9,6% e quelli dall'Oceania (107.212) del 20%; al contrario, sono aumentati i turisti provenienti dall'Asia (689.696; +123,3%) e dall'Africa (37.327; +15,4%). Analizzando il flusso turistico per Paese d'origine, al primo posto si colloca la Germania con 1.654.799 vacanzieri (-13,2%), seguita dal Regno Unito (1.564.636 turisti; -15,9%), dall'Italia (798.936; -7,3%) e dalla Francia (732.699; -10,4%).

E' opportuno evidenziare che, sempre con riferimento allo stesso periodo, i maggiori incrementi di flussi turisti dall'estero hanno riguardato la Polonia (+99,5%), la Russia (+65,3%) e Cipro (+40,9%). I mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la Grecia sono stati nell'ordine: aereo (71,3%), autoveicoli (21,3%), nave (7%), ferrovia (0,3%).

VEICOLI. Diminuiscono del 37,1% le immatricolazioni di autovetture nel 2010

L'Autorità Ellenica di Statistica ha comunicato che il numero delle autovetture immatricolate nel 2010 in Grecia è ammontato a 153.847 unità, di cui 140.722 nuove e 13.125 usate, circa il 37,1% in meno rispetto all'anno precedente (244.539) ed il 52% in meno rispetto al 2008 (295.853). Di queste, circa il 51,1% sono state vendute nella prefettura dell'Attica.

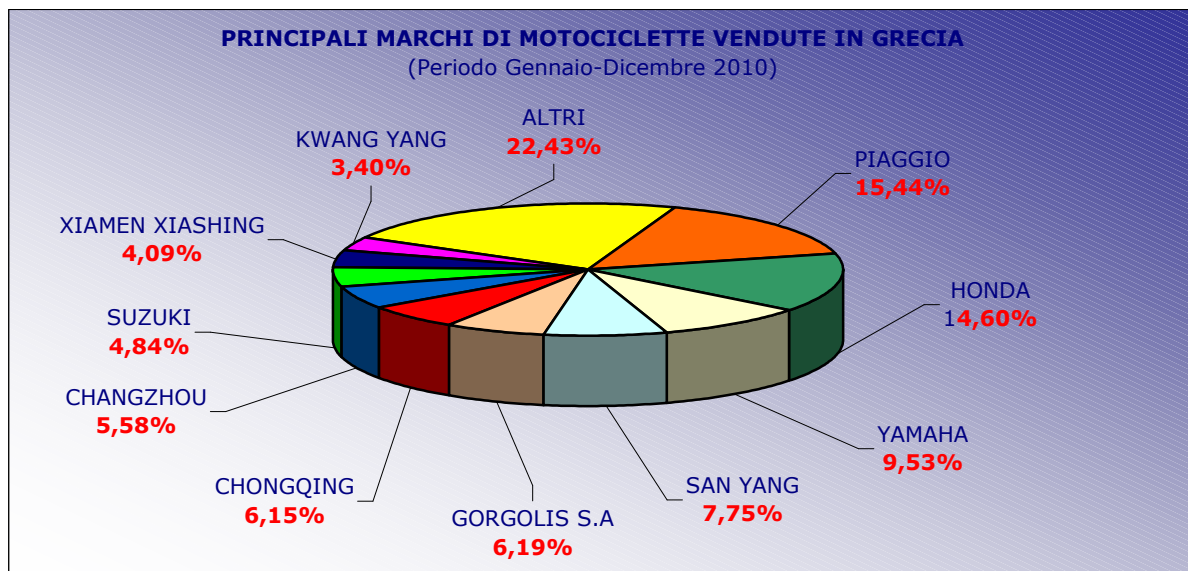


Con riferimento alle autovetture nuove, i principali marchi venduti, sono risultati nell'ordine: Toyota (16.842 unità; quota 11,97%), Opel (13.004 unità; quota 9,24%) e Volkswagen (12.926 unità; quota 9,19%). Il "FIAT Group Automobiles Hellas" si è piazzata al quarto posto nella classifica dei principali fornitori avendo venduto, nel periodo di riferimento, 11.314 autovetture, pari all'8,04% del totale.

VEICOLI. Diminuiscono del 15,5% le immatricolazioni di motociclette nel 2010

L'Autorità Ellenica di Statistica ha reso noto che il numero delle motociclette, di cilindrata superiore ai 50cc, immatricolate nel 2010 e' ammontato a 61.763 unità, di cui 60.210 nuove e 1.553 usate, il 15,5% in meno rispetto all'anno precedente (73.115). Di queste, quasi il 42% sono state vendute nella prefettura dell'Attica. Nel 2009 la diminuzione, su base annua, era stata del -23,5%.

Con riferimento alle motociclette nuove, i principali marchi venduti sono risultati nell'ordine: Piaggio (9.299 unità; quota 15,44%), Honda (8.790 unità; quota 14,6%) e Yamaha (5.738 unità; quota 9,53%).



II NOTIZIARIO E' CURATO DA:

Giuseppe Giacalone Responsabile dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Atene
Antonello Canale Direttore dell'Ufficio ICE in Atene

IN REDAZIONE:

Daniela Malaspina Addetto commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Atene
Tecla Cusupi Trade Analyst dell'Ufficio ICE in Atene